REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI SANT'ANDREA FRIUS - PROVINCIA DI CAGLIARI

Schema di CONVENZIONE

contenente le norme e le condizioni per il conferimento al libero professionista ing. MARRAS Gian Marco nato a Villacidro il 07.01.1975 e residente in Senorbì, Via Lazio, n.7 con studio professionale in Senorbì, Via Lazio, n.7 dell'incarico di VERIFICA DEL PROGETTO dei lavori di **"RECUPERO DI IMMOBILI RESIDENZIALI DA ASSEGNARE AD ALLOGGI A CANONE SOCIALE"**.

CUP: **B92E10000200006**

CIG: **Z7A0D20F51**

L'anno **dumilaquattordici** il giornod**ieci** del mese di **marzo** in Sant'Andrea Frius, nella sede Comunale, si sono costituiti, da una parte:

1. Il p.i. Carlo CONGIU, Responsabile del Servizio Edilizia Pubblica del Comune di Sant'Andrea Frius (C.F. 800013490927) in nome e per conto del quale agisce ed in esecuzione della propria determinazione n.012 del 27.02.2014 e dall'altra:
2. Ing. Gian Marco MARRAS, Villacidro il 07.01.1975 e residente in Senorbì, Via Lazio, n.7, (C.F. MRRGMR75A07L924L),

PREMESSO

- che con determinazione del Responsabile del Servizio Edilizia Pubblica n. 012 del 27.02.2014 si conferisce all'ing. Gian Marco MARRAS, iscritto all'Ordine Professionale degli Ingegneri della Provincia di Cagliari al n. 4712, l'incarico di VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE dei lavori di **"RECUPERO DI IMMOBILI RESIDENZIALI DA ASSEGNARE AD ALLOGGI A CANONE SOCIALE"** dell'importo complessivo di € **839.000,00**, comprensive dell'importo dei lavori a base d'asta e delle somme a disposizione dell'Amministrazione;
- che in data 29.11.2012 il Responsabile del Procedimento ha predisposto il Documento Preliminare

alla Progettazione (DPP) di cui all'art.15, comma 4, del D.P.R. 5.10.2010, n.207;

- che con la presente convenzione, ai sensi del D.Lgs. n. 445/2000, il professionista dichiara:

- che N.O., ai sensi di legge, a che esso contragga, ovvero assolva al presente incarico con la Pubblica Amministrazione;

ed il sottoscritto Responsabile del Servizio Edilizia Pubblica dichiara:

- che le spese relative trovano copertura finanziaria ai capp. 3311/1 e 3311/2 RR.PP. del bilancio per l'esercizio 2014, nel quale è stanziato l'importo adeguato.

Volendosi ora tradurre in scrittura quanto convenuto e stabilito tra le parti, e con l'intesa che la narrativa che precede faccia parte integrante e sostanziale del presente contratto di comune accordo, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

(Incarico)

Il Comune di Sant'Andrea Frius, come sopra rappresentato, affida all'ing. Gian Marco MARRAS precedentemente generalizzato, che accetta, l'incarico della VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE dei lavori di **"RECUPERO DI IMMOBILI RESIDENZIALI DA ASSEGNARE AD ALLOGGI A CANONE SOCIALE"** di cui in epigrafe.

PARTE PRIMA

NORME PER L'INCARICO

ART. 2

(Norme di riferimento)

La verifica dei progetti preliminare, definitivo ed esecutivo dovrà avvenire con l'osservanza del D. Lgs. n.163/2006 e ss. mm. ed ii., del D.P.R. n.207/2010 e ss. mm. ed ii. di approvazione del Regolamento dei Lavori Pubblici ed altre norme di legge e di regolamento, sia nazionali che regionali, vigenti per le specifiche categorie di opere e secondo le direttive e le disposizioni della Pubblica Amministrazione.

ART. 3

(Elementi descrittivi della verifica)

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 93, comma 6, del codice, la verifica è finalizzata ad accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute nel documento preliminare alla progettazione ovvero negli elaborati progettuali dei livelli già approvati.

La verifica, sulla base dei criteri indicati nell'articolo 52 del Regolamento, accerta in particolare:

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere, ove richiesto.

La verifica è condotta sulla documentazione progettuale per ciascuna fase, in relazione al livello di progettazione, con riferimento ai seguenti aspetti del controllo:

- a) affidabilità;
- b) completezza ed adeguatezza;
- c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
- d) compatibilità;

così come richiamati nell'art.52 del Regolamento.

ART. 4

Verifica della documentazione

La verifica da parte del soggetto preposto al controllo è effettuata sui documenti progettuali previsti dalla parte II, titolo II, capo I, per ciascun livello della progettazione, così come indicati nello studio di fattibilità e nel DPP.

Con riferimento agli aspetti del controllo sopra citati si deve procedere a:

1. per le relazioni generali: verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;
2. per le relazioni di calcolo:
 - 2.1. verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
 - 2.2. verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili;
 - 2.3. verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
 - 2.4. verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;
 - 2.5. verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;
3. per le relazioni specialistiche:

- 3.1. verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:
 - 3.1.1. le specifiche esplicitate dal committente;
 - 3.1.2. le norme cogenti;
 - 3.1.3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
 - 3.1.4. le regole di progettazione;
4. per gli elaborati grafici: verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;
5. per i capitolati, i documenti prestazionali e lo schema di contratto:
 - 5.1. verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare;
 - 5.2. verificare inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
6. per la documentazione di stima economica, verificare che:
 - 6.1. i costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa siano coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni;
 - 6.2. i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzi della stazione appaltante aggiornati ai sensi dell'articolo 133, comma 8, del codice dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata;
 - 6.3. siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzi;

- 6.4. i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
- 6.5. gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
- 6.6. i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
- 6.7. le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;
- 6.8. i totali calcolati siano corretti;
- 6.9. il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuano la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie di cui all'articolo 37, comma 11, del codice;
- 6.10. le stime economiche relative a piani di manutenzione siano riferibili ad opere similari di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente;
7. per il piano di sicurezza e di coordinamento verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
8. per il quadro economico verificare che sia stato redatto conformemente a quanto previsto dall'articolo 16 del Regolamento;
9. accertare l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione.

ART. 5

(Onorario spettante per la verifica della progettazione)

Tutte le competenze spettanti al professionista saranno liquidate, ai sensi del D. Lgs. n.163/2006, tenendo conto della Legge 24.03.2012, n.27 di conversione del D.L. 24.01.2012, n.1, nell'importo di € 12.114,67, comprensivo del rimborso delle spese ed ogni altro emolumento inerente le prestazioni di cui al precedente art.6, come risultante dall'offerta formulata in data 10.01.2014, oltre al contributo previdenziale ed I.V.A. di legge, con le modalità previste nelle disposizioni seguenti.

Detto onorario, comprensivo del relativo rimborso spese, verrà pagato successivamente all'avvenuta approvazione del progetto esecutivo, dietro e previa presentazione della polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali e di regolare fattura, nonché certificazione di regolarità contributiva in corso di validità, e verrà liquidato nei tempi e modi stabiliti dai regolamenti dell'Ente.

ART. 6**(Tempi per la esecuzione delle prestazioni)**

Per quanto attiene la predisposizione e presentazione degli atti di verifica progettuale, le relative prestazioni dovranno essere rese entro:

- 10 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione del progetto preliminare;
- 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione del progetto definitivo;
- 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione del progetto esecutivo.

PARTE SECONDA – NORME GENERALI**ART. 7****(Variabilità degli onorari)**

Gli onorari, così come indicati negli articoli precedenti, sono soggetti ad aumento od a diminuzione proporzionalmente all'importo dei lavori effettivamente progettati, così come rilevabile dal singolo progetto verificato, sulla base del tariffario di cui al D.M. Giustizia n.140 del 20.07.2012,

ferma restando l'applicazione del ribasso offerto. L'importo così determinato sarà fisso ed invariabile, fatto salvo l'ulteriore importo competente per la verifica di eventuali perizie suppletive e/o di variante.

ART. 8

(Assicurazioni e cauzioni)

Il Professionista ha proceduto alla prestazione di assicurazione RC, ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e del D.P.R. n.207/2010, per il massimale dell'importo di € 20.950,00 a mezzo di polizza fidejussoria n.A114C56899 emessa in data 10.03.2014 dalla Società LLOYD'S di Londra, pari al massimale del **5%** dell'importo dei lavori. Con cadenza annuale il Professionista dovrà presentare copia della ricevuta di avvenuto pagamento del premio assicurativo e fino alla data di accertamento della regolare esecuzione dei lavori.

ART. 9

(Danni)

Nel caso in cui si dovessero verificare errori progettuali tali da determinare danni per la Stazione Appaltante, questi dovranno esserle integralmente rifusi, a mezzo dell'assicurazione di responsabilità civile da rischi professionali e, se questa risultasse insufficiente, attraverso trattenute sulle competenze professionali spettanti al Professionista. Eventuali altri danni derivanti alla Stazione Appaltante ed attribuibili al comportamento del Professionista, in qualunque fase della sua attività, verranno fatti rivalere sui corrispettivi spettanti al medesimo e, qualora insufficienti, con azione legale di risarcimento.

ART. 10

(Tracciabilità dei flussi finanziari)

Ai sensi e per gli effetti della Legge 13.08.2010, n.136 e successive modificazioni ed integrazioni, il Professionista dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro sette giorni dall'accensione, il numero del conto corrente dedicato da utilizzare per il pagamento degli onorari,

oltre le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. Se il conto corrente dedicato è già stato acceso, tale comunicazione dovrà essere data entro cinque giorni dalla stipula della convenzione. L'inottemperanza agli obblighi previsti dalla sopra citata norma comporta la risoluzione contrattuale in danno del professionista.

ART. 11

(Rimborso delle spese)

Tutte le spese per l'espletamento dell'incarico restano a carico del professionista. Il ristoro delle spese vive di viaggio, di vitto, di alloggio per il tempo passato fuori ufficio nei sopralluoghi dal professionista e dal suo personale di aiuto, nessuna esclusa, è già compreso nell'importo degli onorari di cui agli articoli precedenti.

ART. 12

(Ritardi nell'assolvimento dell'incarico)

Qualora l'effettuazione delle prestazioni oggetto della presente venisse ritardata oltre il termine stabilito, salvo proroghe che potranno essere concesse per giustificati motivi, sarà applicata una penale pari allo 0,5 per mille del compenso complessivo pattuito, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, che sarà trattenuta sulle fatture da liquidarsi al professionista. Nel caso in cui il ritardo ecceda i giorni 10 l'Amministrazione potrà ritenere risolto, in danno dello stesso professionista, il rapporto contrattuale per gravi inadempienze addebitandogli tutti i maggiori oneri e danni che dallo stesso, all'Ente, potranno derivare, senza diritto di contestazione da parte del libero professionista.

ART. 13

(Corresponsione dell'onorario)

Gli onorari verranno corrisposti a presentazione di apposita parcella, previa emissione di regolare fattura e certificazione di regolarità contributiva in corso di validità, quando il progetto esecutivo abbia ottenuto tutte le approvazioni secondo legge.

ART. 14

(Tempi della liquidazione dei compensi)

Le fatture degli onorari dovuti al professionista, saranno liquidate nei tempi e modi stabiliti dal regolamento di contabilità del Comune di Sant'Andrea Frius.

ART. 15

(Varianti in corso d'opera)

Nell'eventualità che, nel corso di esecuzione dei lavori previsti in progetto l'Amministrazione ritenesse necessario introdurre varianti od aggiunte al progetto stesso, il professionista avrà l'obbligo di verificare gli elaborati che all'uopo gli verranno consegnati dall'Ufficio Tecnico, per i quali avrà diritto ai compensi determinati ai sensi dei commi seguenti. Le perizie saranno redatte su disposizione dell'Amministrazione e del R.U.P. e saranno complete di tutti gli elaborati esecutivi.

Per la verifica di eventuale perizia suppletiva e/o di variante, verrà riconosciuta al Professionista una somma da determinare in base alle tariffe previste dal D.M. n.140 del 20.07.2012.

ART. 16

(Comunicazioni tra Professionista e RUP)

Tutte le comunicazioni di carattere generale e particolare tra RUP e Professionista potranno avvenire attraverso posta elettronica, posta elettronica certificata, fax o posta ordinaria. Le comunicazioni che comportano assunzione di impegno o di responsabilità delle parti dovranno tenersi esclusivamente attraverso posta elettronica certificata.

Il Professionista si impegna a dare riscontro, entro due giorni dal loro ricevimento, alle richieste formulategli dal RUP. Il mancato riscontro entro i termini suddetti determinerà l'applicazione, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, di una penale pari allo 0,01% degli onorari complessivamente spettanti e da decurtare in sede di liquidazione degli stessi, anche in corso d'opera.

ART. 17

(Rescissione della convenzione)

Al maturare di penalità corrispondenti ad almeno il 2% degli onorari complessivi spettanti, si rescinderà l'incarico in danno del Professionista, previa contestazione da parte del RUP.

ART. 18

(Domicilio)

Ai fini dell'incarico il professionista elegge domicilio presso il Municipio di Sant'Andrea Frius.

ART. 19

(Spese)

Tutte le spese inerenti, conseguenti e derivanti dalla stipula del presente contratto sono a carico del professionista. Si provvederà alla registrazione del presente atto solo in caso d'uso. La presente convenzione è bollata con l'applicazione di marche da bollo, dell'importo vigente al momento della stipula, in ragione di una ogni quattro pagine.

ART. 20

(Controversie per la liquidazione dei corrispettivi)

Le controversie relative alla liquidazione dei corrispettivi sopra considerati, non composte in via amministrativa, saranno rimesse, nel termine di gg. 30 dalla notificazione del provvedimento amministrativo, al giudice ordinario.

In pendenza del giudizio, il professionista non è sollevato da alcuno degli obblighi previsti nella presente convenzione.

ART. 21

(Rinvio ad altre disposizioni)

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti norme contrattuali, si rinvia alle disposizioni vigenti oggetto della materia trattata.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL PROFESSIONISTA